



ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 1
Via della Costituzione, 6 - 45100 ROVIGO -
Tel. 0425/30600

Codice Fiscale 93027540298 - Cod. Mecc. ROIC82000Q -
e-mail: roic82000q@istruzione.it - Sito web: www.icrovigo1.edu.it
PEC: roic82000q@pec.istruzione.it



FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

OGGETTO: DECRETO INCARICO COMPONENTI DEL TEAM DISPERSIONE

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

Agli Atti Scuola

All’albo online

OGGETTO: Decisione a contrarre per acquisto di t-shirt con il logo della scuola, tramite la procedura di affidamento diretto ai sensi dell’Art. 50 del D.Lgs. 36/2023 comma 1, lettera b.

CIG: B73A2E99C6

CUP: E14D21000840006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art. 21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59”;

VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Nuovo Codice degli Appalti” (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016) in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE

– in particolare l’art. 36 comma 1 e 2 a/b;

VISTE le linee guida attuative del nuovo Codice degli appalti – Documento di consultazione – procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici, pubblicate il 28/04/2016

Printato digitalmente da CAMPINI MARCO

dall'ANAC;

VISTO il Decreto Interministeriale n° 129/2018 in particolare art. 45 commi 1e 2;

VISTO il Dlgs n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziariae tecnico-professionale.";

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono tra altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO il Programma Annuale 2025 approvato con delibera del C.I. n. 77 del 29/01/2025;

VISTO l'innalzamento della soglia per l'affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000(IVA esclusa) ai sensi del nuovo Codice degli Appalti Dlgs 36/2023;

VISTA la disponibilità di bilancio;

PRESO ATTO che con i costi indiretti del PNRR Divari il progettista ha deciso di acquistare le magliette con il logo della scuola per le attività che svolgeranno i ragazzi;

VISTO che la ditta EFFE TRE SRL ha fornito un preventivo in linea con quanto richiesto e economicamente vantaggioso;

VISTO il D.L. 18 aprile 2016, n. 50, -codice dei contratti pubblici- come modificato dal D.L. 19 aprile 2017, n.56 (cd correttivo) ed in particolare l'art. 32 comma 2, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che non sono presenti convenzioni Consip relative e beni e/o servizi oggetto della presente determina;

VISTO l'art. 15 del D. Lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.";

VISTE le Linee Guida Anac n. 3 recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità condelibrazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 condelibrazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Prof. Marco Campini Dirigente Scolastico dell'IC ROVIGO 1, risulta pienamente idoneo

a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quantosoddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, avendo unlivello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 Novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile delprocedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

DECIDE

- di autorizzare, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023** l'affidamento diretto tramite buono d'ordine per la fornitura avente ad oggetto: "Acquisto si t-shirt con il logo della scuola", all'operatore economico: EFFE TRE SRL con sede in via Niedda,18, Vigonza (PD) P.IVA 02619810282 per un importo complessivo pari ad € 1390,00+ IVA 22%;
- di imputare la spesa complessiva di € 1695,80 sul capitolo A.3.17 PNRR DIVARI dell'esercizio finanziario 2025;
- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;
- di riportare sugli atti successivi il seguente n. CIG **B73A2E99C6** acquisito da questa stazione appaltante;
- di nominare il Dirigente Scolastico di questo Istituto, prof. Marco Campini quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo informatico dell'Istituto e nella apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Marco Campini

Firmato digitalmente da CAMPINI MARCO